

LEGO riciclati per abbattere le barriere architettoniche

NAPOLI VILLAGE

NAPOLI - È partita dal Veneto la sfida di superare le barriere architettoniche con rampe costruite con mattoncini LEGO. Arriva finalmente anche a Napoli e in provincia con l'associazione Su una Nuvola Blu di Sant'Anastasia (NA).

La presidente dell'associazione Susy Rea ha da subito accolto con entusiasmo la proposta di portare anche nel napoletano questo strepitoso progetto di inclusione, partecipazione collettiva e a basso impatto ambientale.

Due saranno le tappe fondamentali del progetto: individuare una barriera architettonica presente all'accesso di un ente pubblico, culturale, istituzionale, scolastico a Napoli e in provincia e attivare una raccolta di mattoncini Lego per la costruzione di una rampa d'accesso utile e super colorata!

Il progetto dei Talents inizia nel 2020 a seguito del primo duro lockdown.

Enrico Balestra, 29 anni, è il giovane Talent nello spettro autistico che ha avviato il programma di ricerca mattoncini e costruzione delle rampe: "Per me è bello aver unito la mia passione per i LEGO con la possibilità di aiutare le persone con disabilità motoria." - spiega Balestra - "Al momento sono già state realizzate 15 rampe di LEGO, i mattoncini per i Talents vengono raccolti in diversi Comuni in tutto il Veneto. E la lista cresce. Il nostro faro è Spider Man quando dice che "da un grande potere deriva una grande responsabilità". E conclude: "Con le nostre coloratissime rampe noi possiamo illuminare tante disabilità che spesso sono in ombra, nel grigiore, dimenticate. Desideriamo abbattere le barriere architettoniche, ma anche quelle mentali, e vogliamo che la disabilità venga colta in tutte le sue potenzialità anche dalle aziende, facendo crescere le possibilità di inserimento lavorativo".

Dal punto di vista tecnico, le pendenze massime previste (e tuttora esistenti) per le rampe d'accesso deve essere del 12%-15%. Le rampe di LEGO - per la stessa conformazione dei mattoncini danesi - hanno una pendenza del 22%. Non ci sono alternative. Ma il tema non è di adempimento della normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche quanto il perseguimento del principio generale di "riduzione del danno". In Germania, è Rita Ebel che porta avanti le sue rampe "perché comunque la barriera architettonica risulta ridotta dalla rampa, è un miglioramento rispetto all'esistente". Piuttosto di niente, piuttosto. Ed è un "piuttosto" bello, carino, inclusivo, partecipato, colorato, sostenibile da un punto di vista sociale e ambientale.

CHI SIAMO

SU UNA NUOVA BLU

L'Associazione Su una Nuvola Blu nasce due anni fa a Sant'Anastasia. Si occupa di bambini con disturbi del neurosviluppo. La presidente è Susy Rea, mamma di due bambini autistici e attivissima nel sociale da anni in territorio campano. L'associazione ha già all'attivo percorsi inclusivi e pomeriggi ludico-ricreativi per bambini nello spettro autistico nella provincia napoletana. È di Su una Nuvola Blu il progetto de Il Giardino della Gioia ovvero gestione di uno spazio inclusivo outdoor per bambini disabili e normodotati. Sono in corso anche progetti nelle scuole per la consapevolezza sull'autismo

HABILE - TALENTS LAB

I Talents sono Enrico Balestra, Nicola Barzon, Ludovico Lancia, Enrico Ortile e Alessandro Padrin. Sono cinque giovani nello spettro autistico che si sono incontrati nell'ambito di progetti sperimentali di inserimento lavorativo di persone con disabilità promossi dal SIL Ulss 6. Lavorano insieme in un network di cooperative sociali che operano tra Padova, Selvazzano Dentro e Saccolongo (Riesco, L'Iride, Provate), in particolare seguendo la comunicazione del programma Habile per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità.